

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1640 del 17/10/2017

n. 348 del 19 GIU 2019

OGGETTO

Regolamento per l'assistenza integrativa non sanitaria nelle strutture di degenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Struttura Proponente	DIREZIONE SANITARIA SSD AFFARI GENERALI e PRIVACY
Documenti integranti il provvedimento:	
Descrizione	n. pag.
Regolamento e n. 5 allegati	14
☒ Dichiarazione di immediata esecutività	

Spese previste	NO
Conto Economico n.	
Descrizione conto economico	
Bilancio	
Dirigente	

Destinatari dell'atto per conoscenza

☐ Direzione Amministrativa	X Direzione Sanitaria
☐ Struttura Controllo di Gestione	☐ Struttura Economico Finanziaria
X Struttura Affari Generali e Tutela della Privacy	X Struttura politiche del personale
X Altro specificare : Direttori SS.CC., SS. DD., SS	

La presente Deliberazione, tenuto conto delle fonti normative relative alla disciplina della privacy ovvero della tipologia degli atti allegati, è pubblicata con le seguenti modalità:

- ☐ solo frontespizio
☒ integrale
☐ solo deliberazione

Premesso che obiettivo prioritario di ogni Azienda Ospedaliera è l'umanizzazione delle cure, ovvero il processo che consente di porre il malato al centro della cura, passando da una concezione dello stesso quale mero portatore di una patologia a quello di persona con i suoi sentimenti, le sue conoscenze, le sue credenze rispetto al proprio stato di salute, riconducendo, pertanto, al centro l'uomo con la sua esperienza di malattia e i suoi vissuti;

Considerato che:

- il ricovero in ambiente ospedaliero rappresenta per il paziente e la sua famiglia un momento di disagio, attribuibile non solo alla presenza di una patologia, sospetta o accertata, ma anche allo stato di incertezza e difficoltà provocato dall'allontanamento dal proprio ambiente familiare e sociale;
- la vicinanza di un familiare, amico o persona di fiducia che riproduca in Ospedale un clima umanizzante e rassicurante per il paziente e per gli stessi familiari può contribuire a contrastare il disagio psicologico causato dalla patologia e dall'allontanamento dal proprio domicilio e ambiente sociale;

Evidenziato che:

- con nota prot. 400/DS del 10/07/2019, avente ad oggetto "Orario di accesso alla Unità Operative dei familiari e visitatori", il Direttore Sanitario ha uniformato l'orario di accesso alle Unità Operative dell'Azienda;
- questa Azienda Ospedaliero-Universitaria intende regolamentare l'Assistenza integrativa non sanitaria, intendendo per Assistenza integrativa non sanitaria ogni attività di supporto personale, relazionale e affettivo prestata alla persona ricoverata, al di fuori delle fasce orarie di visita, escludendo dalla fattispecie in oggetto le funzioni assistenziali, in quanto di competenza esclusiva del personale sanitario dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia;

Preso atto che l'adozione del presente provvedimento è legittima nella forma e nella sostanza;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per l'assistenza integrativa non sanitaria nelle strutture di degenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di notificare il presente provvedimento a tutti i Direttori di Strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici.

Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo previsto dalla vigente normativa, è esecutivo ai sensi di legge.

I Dirigenti Proponenti

Dirigente medico di Direzione Sanitaria

dott.ssa Maria de Palma

Il Direttore Sanitario

dott. Franco Angelo Mezzadri

Dirigente SSD Affari Generali e Privacy

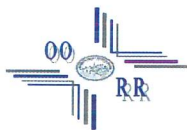
dott.ssa Laura Silvestris

Il Direttore Amministrativo

dott. Michele Ametta

Il Direttore Generale

dott. Vitangelo Dattoli



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene posto in pubblicazione in data odierna sull'Albo Pretorio informatico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Foggia, 24 GIU 2019

F.to IL FUNZIONARIO ADDETTO
Vincenzo Sabatino



REGOLAMENTO
PER
L'ASSISTENZA INTEGRATIVA NON SANITARIA
NELLE STRUTTURE DI DEGENZA
DELL'AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA
"OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

INDICE		
ART. 1	Oggetto	Pag. 3
ART. 2	Soggetti Richiedenti	Pag. 3
ART. 3	Esclusioni	Pag. 4
ART. 4	Soggetti idonei a prestare assistenza integrativa non sanitaria	Pag. 4
ART. 5	Domanda di autorizzazione	Pag. 4
ART. 6	Autorizzazione a familiari, parenti, persone di fiducia, Associazioni di volontariato	Pag. 5
ART. 7	Obblighi della Struttura interessata	Pag. 6
ART. 8	Strumenti identificativi	Pag. 6
ART. 9	Verifiche, controlli e responsabilità	Pag. 6
ART. 10	Assistenza integrativa non sanitaria: obblighi	Pag. 7
ART. 11	Prescrizioni per chi eroga prestazioni di assistenza integrativa non sanitaria	Pag. 7
ART. 12	Obblighi per il personale dipendente	Pag. 8
Allegato n. 1	Domanda di autorizzazione annuale da parte delle Associazioni di volontariato allo svolgimento l'assistenza integrativa non sanitaria in favore delle persone ricoverate nelle Unità Operative dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia	Pag. 9
Allegato n. 2	Informativa per l'assistenza integrativa non sanitaria prestata a titolo gratuito da parte di familiari, parenti, persone di fiducia, Associazioni di volontariato Informativa decreto legislativo 196/2003 e regolamento UE 679/2016	Pag. 10
Allegato n. 3	Richiesta l'assistenza integrativa non sanitaria prestata da parte di familiari, parenti, persone di fiducia, Associazioni di volontariato	Pag. 12
Allegato n. 4	Autorizzazione all'assistenza integrativa non sanitaria prestata da parte di familiari, parenti, persone di fiducia, Associazioni di volontariato	Pag. 13
Allegato n. 5	Registro autorizzazioni. Elenco delle persone autorizzate a rimanere nell'U.O. durante le ore notturne	Pag. 14

Art. 1 - Oggetto

Con il presente Regolamento si disciplina l'assistenza integrativa non sanitaria in favore delle persone ricoverate nelle Unità Operative dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Per assistenza integrativa non sanitaria si intende ogni attività di supporto personale, relazionale e affettivo prestata alla persona ricoverata, al di fuori delle fasce orarie di visita, individuate tutti i giorni dalle ore 13 alle ore 14 e dalle ore 18 alle ore 19, come da nota prot. 400/DS avente a oggetto *"Orario di accesso alla Unità Operative dei familiari e visitatori"*. Sono escluse dalla fattispecie in oggetto le funzioni assistenziali, in quanto di competenza esclusiva del personale sanitario dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia.

L'assistenza integrativa non sanitaria può essere espletata da:

- familiari, parenti o persone di fiducia, a titolo gratuito o oneroso;
- volontari di Associazioni di volontariato accediate o convenzionate con questa Azienda, iscritte nell'elenco ufficiale appositamente predisposto.

Le prestazioni di assistenza integrativa non sanitaria, quando non erogate da membri di Associazioni di volontariato, si configurano come rapporto giuridico che si instaura direttamente fra il paziente e/o i suoi familiari da un lato e il soggetto erogatore di tali prestazioni dall'altro e a totale carico del paziente e/o parente richiedente, senza alcuna mediazione da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia.

Le prestazioni di assistenza integrativa non sanitaria erogate da membri di Associazioni di volontariato sono gratuite e si instaurano direttamente fra il paziente e/o i suoi familiari da un lato e l'Associazione di volontariato erogatrice di tali prestazioni dall'altro senza alcuna mediazione da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia è manlevata, pertanto, da ogni responsabilità derivante da negligenza, atto illecito, furti, danneggiamenti o smarrimenti da qualsiasi causa generati, inclusi danni diretti o indiretti, derivanti o correlati all'attività di assistenza integrativa non sanitaria prestata da parte di familiari, parenti, persone di fiducia, membri di Associazioni di volontariato in favore delle persone ricoverate.

I soggetti che prestano l'assistenza integrativa devono attenersi strettamente a tutte le regole e modalità di funzionamento delle Strutture di degenza ed alle prescrizioni del Direttore delle Strutture e del personale ospedaliero, a cui devono rivolgersi per qualsiasi esigenza. In particolare, l'assistenza potrà avvenire solo nei limiti e con le modalità stabilite dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia.

Art. 2 - Soggetti richiedenti

La richiesta di assistenza non sanitaria può pervenire dal paziente ricoverato o dal proprio familiare, in particolare in presenza di:

- minori ricoverati;
- pazienti ricoverati che, a giudizio del sanitario, pur avendo un'età maggiore, presentino caratteristiche anatomo-funzionali proprie dell'età infantile o versino in particolari condizioni di gravità (Legge Regionale n. 73 del 20/06/1980 "Norme per l'assistenza familiare e per la tutela psico-affettiva dei minori ricoverati nei presidi ospedalieri"; Legge Regionale n. 22 del 19/04/1995 "Norme di tutela dei diritti del malato").

Le prestazioni di assistenza integrativa non sanitaria a titolo oneroso sono a totale carico del paziente e/o parente richiedente, senza alcuna mediazione da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia.

Art. 3 - Esclusioni

In considerazione delle particolari esigenze igienico-sanitarie ed organizzative del Reparto, sono escluse, di norma, dall'assistenza integrativa non sanitaria le Strutture di Terapia Intensiva e Malattie Infettive.

In ragione di specifiche condizioni di salute dell'assistito o di altre situazioni contingenti e concomitanti, il Direttore della Struttura interessata può decidere di non autorizzare l'assistenza integrativa non sanitaria.

Art. 4 - Soggetti idonei a prestare assistenza integrativa non sanitaria

Sono idonei a prestare assistenza integrativa non sanitaria alle persone ricoverate nelle Strutture i seguenti soggetti:

- familiari, parenti o persone di fiducia, a titolo gratuito o oneroso;
- volontari appartenenti ad Associazioni di volontariato convenzionate con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia, iscritte nell'elenco ufficiale appositamente predisposto.

Art. 5 - Domanda di autorizzazione annuale per le Associazioni di volontariato

Le Associazioni di volontariato, convenzionate con l'AOU di Foggia, che intendono fornire gratuitamente associati volontari per lo svolgimento di assistenza integrativa non sanitaria, al fine di ottenere apposita autorizzazione a valenza annuale, devono presentare domanda di autorizzazione indirizzata alla Direzione Sanitaria e al Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della *privacy*, entro il mese di dicembre di ogni anno.

Nella domanda (Allegato 1) occorre dichiarare:

- legale rappresentante;
- sede legale;
- recapito postale e telefonico;
- iscrizione nel registro regionale o provinciale delle organizzazioni di volontariato;
- copia dei contratti di assicurazione con idonei massimali, per responsabilità civile verso terzi;
- copia di polizza assicurativa con idonei massimali, a garanzia degli infortuni dei propri associati durante l'assistenza integrativa non sanitaria;
- elenco dei volontari inclusi nell'assistenza integrativa non sanitaria (età superiore ai 18 anni) con l'indicazione del cognome, nome, data e luogo di nascita;
- per ogni operatore dovrà essere prodotto un certificato medico di idoneità con attestazione della situazione immunitaria (vaccinazione antitetanica ed anti-epatite B) nonché l'effettuazione dello *screening* nei confronti della tubercolosi (*Mantoux o Quantiferon*) con esito negativo;
- dichiarazione di presa visione e di impegno a dare piena ed integrale applicazione a tutto quanto previsto dal Regolamento per l'esercizio dell'assistenza integrativa non sanitaria nelle Strutture, nonché alla normativa vigente in materia di *privacy*;
- dichiarazione di esonero dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia da qualsiasi responsabilità da negligenza, atto illecito, furti, danneggiamenti o smarrimenti di cose detenute e in custodia da qualsiasi causa generati, inclusi danni diretti o indiretti, derivanti o correlati all'attività di assistenza integrativa non sanitaria prestata dai propri associati volontari.

La richiesta sarà valutata dal Direttore Sanitario.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, acquisite le autorizzazioni rilasciate secondo le modalità innanzi descritte, provvede a redigere un elenco aggiornato delle Associazioni di volontariato autorizzate ad effettuare l'assistenza non sanitaria ai ricoverati che sarà trasmesso alla Direzione Sanitaria, al Dirigente della SSD Affari Generali e Privacy e al Coordinatore Infermieristico di ciascuna Struttura di degenza interessata.

È onere dell'associazione di volontariato:

- a. produrre, per ogni operatore inserito nell'apposito elenco, il modulo di "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" che dovrà essere accompagnato da documento d'identità, se operatore italiano, permesso di soggiorno (ove scaduto documentazione di richiesta di rinnovo) o attestazione di regolare soggiorno di cittadino europeo, così come previsto dalla normativa vigente, se operatore straniero;
- b. accertare il possesso delle certificazioni di regolare soggiorno sul territorio italiano da parte dei propri operatori stranieri.

L'utilizzo di operatori non in regola con la normativa di settore comporta la revoca automatica dell'autorizzazione e l'esclusione dell'Associazione dall'assistenza integrativa non sanitaria, per un periodo di anni due.

Non è consentito l'inserimento di nuovi operatori in aggiunta all'elenco individuato.

Art. 6 - Autorizzazione a familiari, parenti, persone di fiducia, associazioni di volontariato

Il Direttore della Struttura interessata, su richiesta del paziente ricoverato o del familiare, se ritenuto opportuno, compatibilmente con le condizioni cliniche del paziente e di ogni altra situazione contingente ed intercorrente, concede l'autorizzazione all'assistenza integrativa non sanitaria.

Il Coordinatore infermieristico provvede alla compilazione dell'apposito modulo di cui all'Allegato 3.

Nel modulo di autorizzazione sono specificati:

- nome e cognome del paziente;
- nome e cognome della/e persona/e incaricata;
- nome della Associazioni di volontariato;
- data di rilascio.

Il modulo di autorizzazione è debitamente sottoscritto dall'operatore sanitario in duplice copia: una conservata nella cartella clinica dell'assistito, l'altra rilasciata al soggetto che presterà l'assistenza. L'autorizzazione consente di permanere all'interno delle Strutture, in deroga al generale divieto di presenza oltre gli orari di visita, nella sola stanza della persona assistita e con l'obbligo di allontanarsi dalla stanza negli orari riservati alle visite mediche o quando vengono eseguiti interventi di carattere sanitario o viene loro richiesto dal personale preposto.

L'autorizzazione è valida per il periodo strettamente indicato nella stessa, riguarda esclusivamente l'assistenza non sanitaria in reparto e non dà alcun diritto o pretesa al parcheggio ed alla sosta nell'area ospedaliera.

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento dal Direttore della Struttura interessata, qualora non sussistano più le condizioni per la concessione.

Art. 7 - Obblighi della Struttura interessata

Il Coordinatore infermieristico, sentito il Direttore della Struttura, compila l'autorizzazione in duplice copia, avendo cura di conservare una copia nella cartella clinica dell'assistito e di rilasciare l'altra al soggetto che presterà l'assistenza.

Oltre al modulo di autorizzazione, il Coordinatore della Struttura avrà cura di fornire al soggetto che farà assistenza integrativa non sanitaria la nota informativa di cui agli Allegati 2 e 3.

Il personale sanitario, all'inizio di ogni turno, deve compilare apposito Registro, di cui all'Allegato 5, in ogni sua parte, al fine di documentare la presenza nella Struttura di degenza di familiari, parenti o persone di fiducia, a titolo gratuito o oneroso, volontari di associazioni di volontariato che abbiano un rapporto di convenzione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia.

Il suddetto registro deve essere conservato nel rispetto della normativa in materia di tutela del trattamento di dati personali.

Art. 8 - Strumenti identificativi

Coloro che prestano assistenza integrativa non sanitaria non potranno iniziare l'attività di assistenza in assenza della necessaria autorizzazione.

Familiari, parenti o persone di fiducia, a titolo gratuito o oneroso, volontari di Associazioni di volontariato convenzionate con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia, iscritte nell'elenco ufficiale appositamente predisposto dall'URP, devono conservare il modulo di autorizzazione, rilasciato dal personale sanitario della Struttura, durante tutta la permanenza, al fine di poterlo esibire al personale sanitario, qualora ne faccia richiesta ai fini del controllo.

Non saranno ammessi soggetti privi di tale autorizzazione.

Sarà cura del personale sanitario del reparto interessato far rispettare detto obbligo.

Art. 9 - Verifiche, controlli e responsabilità

Responsabilità: al fine di garantire la sicurezza, la riservatezza e la tranquillità dei degenti ogni operatore sanitario è tenuto a vigilare affinché non siano presenti persone estranee e non autorizzate all'espletamento dell'assistenza integrativa non sanitaria all'interno della Struttura.

Ogni operatore sanitario presente nella Struttura di degenza può chiedere di visionare il Modulo di autorizzazione all'assistenza integrativa non sanitaria.

E' possibile il riconoscimento diretto, tramite richiesta di documento di riconoscimento personale (carta d'identità, patente di guida, passaporto) da parte del personale sanitario, qualora non sia possibile identificare correttamente colui che presta assistenza non sanitaria.

Matrice delle responsabilità

FUNZIONE	RESPONSABILITÀ		
	Individuazione elenco Associazioni di volontariato, cooperativa, agenzia, impresa anche individuale	Autorizzazione all'ingresso nella Struttura per l'erogazione dell'assistenza integrativa non sanitaria	Vigilanza
Direttore Sanitario	X		
Dirigente SSD Affari Generali e Privacy	X		
Direttore Strutture		X	X
Dirigenti Medici			X
Coordinatori infermieristici		X	X
Infermieri			X

Art. 10 - Assistenza integrativa non sanitaria: obblighi

A coloro che prestano assistenza integrativa non sanitaria è vietata qualsiasi prestazione di carattere sanitario. Gli stessi, nell'esercizio delle proprie funzioni, sono tenuti ad osservare un comportamento decoroso, corretto e ad evitare ogni azione idonea ad arrecare danno diretto e indiretto ai ricoverati o risultare lesivo dell'attività istituzionale, degli interessi e del prestigio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia.

Se richiesto dal personale sanitario, sono tempestivamente tenuti ad esibire il modulo di autorizzazione all'assistenza integrativa non sanitaria.

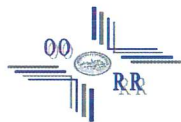
Le prestazioni di assistenza integrativa non sanitaria si configurano come relazione che si instaura direttamente fra il paziente e/o i suoi familiari da un lato e il soggetto erogatore di tali prestazioni, senza alcuna mediazione da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia e a totale carico del paziente e/o parente richiedente.

Art. 11 - Prescrizioni per chi eroga prestazioni di assistenza integrativa non sanitaria

I soggetti autorizzati a svolgere assistenza integrativa non sanitaria sono tenuti a rispettare le seguenti disposizioni:

- rispettare le norme e le disposizioni interne che regolamentano la permanenza nell'ambito dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia;
- non ostacolare con la propria presenza il regolare andamento delle attività sanitarie;
- mantenere un comportamento improntato al massimo rispetto verso il paziente, gli altri degenti ed il personale delle Strutture;
- rispettare le norme igienico-sanitarie, organizzative e di sicurezza dell'AOU di Foggia;
- essere muniti del modulo di autorizzazione, rilasciato dal Coordinatore infermieristico della Struttura, durante tutta la permanenza al fine di poterlo esibire al personale sanitario, qualora ne facciano richiesta ai fini di un controllo;
- non assistere contemporaneamente più persone;
- permanere nella sola stanza della persona assistita ed allontanarsi dalla stanza negli orari riservati alle visite mediche o quando vengono eseguiti interventi di carattere sanitario o viene loro richiesto dal personale preposto;
- non somministrare farmaci, alimenti e/o bevande non preventivamente autorizzate dal personale sanitario della struttura di degenza;
- non utilizzare la cucinetta del reparto e a non sostare nei locali di servizio del personale;
- non prelevare personalmente la biancheria o altro materiale della struttura e non lasciare propri materiali/oggetti nella Struttura;
- non utilizzare sedie reclinabili o poltrone di proprietà o letti liberi dei degenti;
- nell'ipotesi di cittadino extracomunitario, che assiste in qualità di persona di fiducia un paziente, lo stesso o il congiunto che delega l'assistenza integrativa non sanitaria deve presentare documentazione al Coordinatore o suo delegato attestante la regolarità del permesso di soggiorno e la comprensione della lingua italiana;
- attenersi alla segretezza, riservatezza sulle condizioni di salute dei degenti ed altre informazioni cui si venga a conoscenza in occasione della permanenza presso la struttura di degenza - (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016; art. 622 c.p.).

La contravvenzione anche ad una sola delle presenti disposizioni comporta l'immediato allontanamento dalla struttura, effettuato dal Coordinatore o suo delegato, nonché l'impossibilità di trattenersi all'interno dell'AOU di Foggia oltre l'orario di visita e di svolgere qualsiasi altra



prestazione di assistenza integrativa non sanitaria in favore di pazienti ricoverati presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Art. 12 - Obblighi per il personale dipendente

Al personale sanitario dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia è fatto divieto di prestare assistenza integrativa non sanitaria a titolo oneroso sia in attività di servizio sia al di fuori dell'orario di servizio nonché di rilasciare nominativi di assistenti privati ai parenti o pazienti, anche qualora ne facciano richiesta.

Il personale sanitario può esclusivamente fornire gli elenchi delle Associazioni di volontariato iscritte nell'elenco aziendale ufficiale appositamente predisposto dall'URP.

Il personale sanitario dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia che non risulti in servizio, è idoneo a prestare assistenza integrativa non sanitaria a titolo gratuito in favore di figli ricoverati, parenti e affini ricoverati entro il terzo grado di parentela e affinità.

Il personale sanitario dipendente non può richiedere agli assistenti privati di svolgere funzioni di competenza del personale sanitario infermieristico o di supporto. L'inosservanza dei suddetti obblighi comporta l'assoggettamento del personale dipendente a procedimento disciplinare, fatto salvo, nei casi più gravi, le conseguenti e ulteriori responsabilità a carico dei soggetti interessati.



Allegato 1

Al Direttore Sanitario
Azienda Ospedaliero-Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Pinto n. 1
71122 Foggia

Oggetto: Domanda di autorizzazione annuale da parte delle Associazioni di volontariato allo svolgimento l'assistenza integrativa non sanitaria in favore delle persone ricoverate nelle Unità Operative dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Il/La _____ sottoscritto/a _____
_____ (cognome) _____
_____ (nome) nato il _____ a _____
_____ (prov _____), legale rappresentante dell'Associazione di
volontariato denominata _____ con sede legale in via
_____ a _____ e
numero telefonico _____ iscrizione nel registro regionale o
provinciale delle organizzazioni di volontariato al numero

Chiede

che i volontari dell'Associazione da me rappresentata siano autorizzati a svolgere l'assistenza integrativa non sanitaria in favore delle persone ricoverate nelle Unità Operative dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

A tal fine si allega:

- copia dei contratti di assicurazione con idonei massimali per responsabilità civile verso terzi;
- copia di polizza assicurativa con idonei massimali, a garanzia degli infortuni dei propri associati durante l'assistenza integrativa non sanitaria;
- elenco dei volontari inclusi nell'assistenza integrativa non sanitaria (età superiore ai 18 anni) con l'indicazione del cognome, nome, data e luogo di nascita;
- un certificato medico di idoneità con attestazione della situazione immunitaria (vaccinazione antitetanica ed anti-epatite B) nonché l'effettuazione dello *screening* nei confronti della tubercolosi (*Mantoux o Quantiferon*) con esito negativo per ogni operatore;
- dichiarazione di presa visione e di impegno a dare piena ed integrale applicazione a tutto quanto previsto dal Regolamento per l'esercizio dell'assistenza integrativa non sanitaria nelle Strutture, nonché alla normativa vigente in materia di privacy;
- dichiarazione di esonero dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia da qualsiasi responsabilità da negligenza, atto illecito, furti, danneggiamenti o smarrimenti di cose detenute e in custodia da qualsiasi causa generati, inclusi danni diretti o indiretti, derivanti o correlati all'attività di assistenza integrativa non sanitaria prestata dai propri associati volontari.

In attesa di un cortese riscontro, si saluta cordialmente.

Foggia, lì _____

In fede, _____

Allegato 2

Informativa per l'assistenza integrativa non sanitaria prestata da parte di familiari, parenti, persone di fiducia, Associazioni di volontariato

Per svolgere assistenza integrativa non sanitaria è necessaria l'autorizzazione da parte del personale sanitario dell'Unità Operativa attraverso la compilazione di apposito modulo e la sua consegna.

I soggetti che svolgano attività di assistenza integrativa non sanitaria sono tenuti:

- ad osservare un comportamento decoroso, corretto e ad evitare ogni atto che possa recare danno diretto e indiretto ai ricoverati o risultare lesivo dell'attività istituzionale, degli interessi e del prestigio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- è vietata qualsiasi prestazione di carattere sanitario;
- rispettare le norme e le disposizioni interne che regolamentano la permanenza nell'ambito dell'Azienda O.U. di Foggia;
- non ostacolare con la propria presenza il regolare andamento delle attività sanitarie;
- mantenere un comportamento improntato al massimo rispetto verso il paziente, gli altri degenti ed il personale della struttura;
- rispettare le norme igienico-sanitarie, organizzative e di sicurezza della struttura di degenza;
- essere muniti di Modulo di autorizzazione;
- non assistere contemporaneamente più persone;
- permanere nella sola stanza della persona assistita ed allontanarsi dalla stanza negli orari riservati alle visite mediche o quando vengono eseguiti interventi di carattere sanitario o viene loro richiesto dal personale;
- non somministrare farmaci, alimenti e/o bevande non preventivamente autorizzate dal personale sanitario della struttura;
- non utilizzare la cucinetta del reparto e a non sostare nei locali di servizio del personale;
- non prelevare personalmente la biancheria o altro materiale della struttura e non lasciare propri materiali/oggetti nella struttura;
- non utilizzare sedie reclinabili o poltrone di proprietà o letti liberi dei degenti;
- nell'ipotesi di cittadino extracomunitario, che assiste in qualità di persona di fiducia un paziente, il paziente stesso o il congiunto che delega l'assistenza integrativa non sanitaria, deve presentare, al Coordinatore o suo delegato, la documentazione attestante la regolarità del permesso di soggiorno e la comprensione della lingua italiana;
- attenersi alla segretezza, riservatezza sulle condizioni di salute dei degenti ed altre informazioni cui si venga a conoscenza in occasione della permanenza presso le strutture (d.lgs. n. 196/2003 e il regolamento UE 679/2016; art. 622 c.p.).

Informativa decreto legislativo 196/2003 e Regolamento UE 679/2016

- I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza da lei formulata e per le finalità strettamente connesse;
- Il trattamento viene effettuato, sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici, solo da personale all'uopo incaricato;
- I dati non verranno comunicati a terzi né diffusi;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio;
- La conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è l'esclusione dalla procedura;
- L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e **Regolamento UE 679/2016** - Responsabile del Trattamento dei dati è la dott.ssa Laura Silvestris - Dirigente della SSD Affari Generali e Privacy e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it.



La contravvenzione alle presenti disposizioni comporta per colui che se ne renda responsabile, l'immediato allontanamento dalla struttura effettuato dal Coordinatore o suo delegato, nonché l'impossibilità di trattenersi all'interno del nosocomio oltre l'orario di visita e di svolgere qualsiasi prestazione di assistenza integrativa non sanitaria a favore di pazienti ricoverati presso l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia declina ogni responsabilità da negligenza, atto illecito, furti, danneggiamenti o smarrimenti da qualsiasi causa generati, inclusi danni diretti o indiretti, derivanti o correlati all'attività di assistenza integrativa non sanitaria prestata da parte di familiari, parenti, persone di fiducia, Associazioni di volontariato in favore delle persone ricoverate.

Foggia, lì _____

Firma del Direttore U.O.

Firma del soggetto autorizzato



Allegato 3

Al Direttore Sanitario
Azienda Ospedaliero-Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Pinto n. 1
71122 Foggia

OGGETTO: Richiesta per l'assistenza integrativa non sanitaria prestata da parte di familiari, parenti, persone di fiducia, volontari di associazioni convenzionate con l'AOU di Foggia.

Il/la sottoscritto/a familiare di _____
ricoverato/a presso la Struttura _____ consapevole
che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia declina ogni responsabilità
da negligenza, atto illecito, furti, danneggiamenti o smarrimenti da qualsiasi causa generati, inclusi
danni diretti o indiretti, derivanti o correlati all'attività di assistenza integrativa non sanitaria
prestata da parte di familiari, parenti, persone di fiducia, Associazioni di volontariato, in favore
delle persone ricoverate

CHIEDE

l'autorizzazione a rimanere accanto al proprio congiunto o a delegare altre persone al di fuori dei
normali orari di visita.

A tal fine dichiara di essere consapevole che l'assistenza è garantita dal personale della struttura
ospedaliera e che tale personale può chiedere in qualunque momento l'allontanamento
temporaneo di chiunque dall'Unità Operativa o dalla stanza di degenza del paziente.

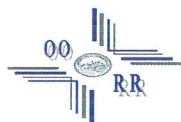
Chiede siano autorizzate a rimanere singolarmente le seguenti persone:

(elencare le persone per le quali si chiede l'autorizzazione specificando la relazione nel modo seguente: F= familiare/parente, P.D.F= persona di fiducia, A.V.= associazione di volontariato).

Cognome e Nome	Relazione
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Foggia, lì _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE



Allegato 4

Al sig. _____

Via _____

Città _____

Autorizzazione all'assistenza integrativa non sanitaria prestata da parte di familiari, parenti, persone di fiducia, Associazioni di volontariato

Il/La sottoscritto/a _____ (cognome) _____ (nome)

Direttore dell'U.O. _____,

considerata la richiesta di assistenza integrativa non sanitaria presentata da parte del sig./sig.ra

_____ in favore del sig./sig.ra

_____, degente presso questa U.O. e

constatata la presa visione e firma dell'Informativa per l'assistenza integrativa non sanitaria e dell'Informativa decreto legislativo 196/2003 da parte del richiedente stesso

AUTORIZZA

il sig./sig.ra _____

☐ familiare

☐ parente

☐ persona di fiducia

☐ membro di Associazioni di volontariato

A PRESTARE L'ASSISTENZA INTEGRATIVA NON SANITARIA

in favore del degente sig./sig.ra _____

dal _____ al _____.

L'autorizzazione consente di restare all'interno della Struttura, in deroga al generale divieto di permanenza all'interno del nosocomio, oltre gli orari di visita dei pazienti, per il periodo strettamente indicato.

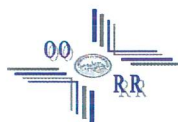
L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento dal Direttore della Struttura interessata, qualora non sussistano più le condizioni che hanno consentito di concederla.

Se richiesto dal personale sanitario, il modulo di autorizzazione all'assistenza integrativa non sanitaria deve essere tempestivamente esibito.

Foggia, _____

Il Direttore della U.O.

Dott. _____



Allegato 5

REGISTRO AUTORIZZAZIONI

ASSISTENZA INTEGRATIVA NON SANITARIA - ELENCO DELLE PERSONE
AUTORIZZATE A RIMANERE NELL'U.O. DURANTE LE ORE NOTTURNE

P.L. Totali nr. P.L. _____ Occupati nr. _____

DATA	RICOVERATO (Cognome, Nome, Letto Numero)	PERSONA PRESENTE (Cognome, Nome, tipo e n° documento di riconoscimento)	GRADO DI PARENTELA F = familiare / parente P.D.F = persona di fiducia A.V. = associazione di volontariato
			F _____ P.D.F. _____ A.V. _____
			F _____ P.D.F. _____ A.V. _____
			F _____ P.D.F. _____ A.V. _____
			F _____ P.D.F. _____ A.V. _____
			F _____ P.D.F. _____ A.V. _____

(F= familiare/parente, P.D.F.= persona di fiducia, A.V.= associazione di volontariato).

IL DIRETTORE/COORDINATORE
